



Arcidiocesi di Cagliari

Ufficio Catechistico Diocesano

Settore Apostolato Biblico

QUARESIMA 2019

**UN CAMMINO ATTRAVERSO I VANGELI DOMENICALI
PER RISCOPRIRE LA GIUSTIZIA DI DIO**

GRUPPO FANCIULLI

SUSSIDIO PER IL CATECHISTA

INTRODUZIONE

Il presente sussidio si propone di guidare i catechisti dei bambini delle elementari attraverso un percorso quaresimale che si focalizza sui testi dei **Vangeli** delle **domeniche di Quaresima** del **ciclo C**.

La proposta si snoda pertanto in **5 tappe**, una per ogni domenica di Quaresima. Il messaggio generale che si vuole sottolineare è il tema biblico della **giustizia di Dio verso l'uomo**. Premettiamo perciò che ogni testo domenicale non verrà considerato in vista di un'analisi esegetica meticolosa, bensì cercando di sottolineare quegli aspetti che, in uno sguardo globale del cammino quaresimale, possano aiutare i più piccoli a scoprire la bellezza, spesso disarmante, di come Dio si mostra giusto nei confronti dell'uomo.

Data anche la piccola età dei destinatari di questo percorso, ogni tappa proporrà delle **attività pratiche** che possano aiutare i bambini a memorizzare e tenere alta l'attenzione davanti a testi biblici che per loro non risultano sempre di semplice ed immediata comprensione.

Infine, per quanto riguarda i commenti più sostanziosi alle letture, rimandiamo al sussidio preparato per gli adulti, da dove il catechista potrà attingere per una formazione personale.

QUANTO TEMPO HO?

La proposta di ogni tappa è stata pensata come un momento che potrebbe inserirsi all'interno degli incontri parrocchiali di catechesi (evidentemente a totale discrezione del catechista).

La durata di ogni singolo momento è stata stimata in **15\20 minuti**, senza tenere conto di tutti i rallentamenti che un gruppo di bambini può evidentemente comportare.

DI COSA HO BISOGNO?

Ogni tappa viene ampiamente descritta nel presente sussidio, unitamente ad un elenco del **materiale** e delle **schede stampate** necessarie per le varie attività.

Le schede scaricabili dal sito (<http://www.ucdcagliari.it/apostolato-biblico/>) sono pensate in formato A5, da stampare in numero tale che ogni bambino ne abbia una.

Le schede con il testo biblico dei Vangeli sono un semplice aiuto, e non dovrebbero sostituire la possibilità – ben più efficace – che i testi siano letti direttamente dalla **propria Bibbia**.

IN COSA CONSISTE?

Ogni tappa è costituita da alcuni momenti, grossomodo costanti per ogni incontro:

- brevissimo **richiamo** alle tappe precedenti
- consegna e **lettura** del nuovo testo del Vangelo
- breve attività **sul testo** articolata in domande e ricerca nel testo
- attività manuale per completare gradualmente il **cartellone** (vedi sotto)

IL PROPRIO CARTELLONE

Per aiutare la memorizzazione e la consapevolezza di un **cammino progressivo** che il gruppo dei bambini compie nella Quaresima, si può concludere ogni tappa (vedi le descrizioni delle singole domeniche) completando il “proprio cartellone”.

Nell’ultima pagina di questo sussidio si può vedere un’ipotesi di come possa risultare il cartellone.

Ovviamente, nulla vieta che stampando il materiale in dimensioni ingrandite, il catechista possa costruire parallelamente a ciascun bambino un cartellone più grande da appendere nel luogo dove il gruppo si incontra regolarmente.

Per facilitare il lavoro in gruppo, è bene invitare ciascun bambino a portare da casa: forbici, colori, colla (a meno che la parrocchia non disponga già di questo materiale per tutti).

PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA

Quando la giustizia è messa alla prova.

DAL VANGELO SECONDO LUCA

Lc 4,1-13

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito **nel deserto**, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «**Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane**». Gesù gli rispose: «**Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"**». Il diavolo lo condusse **in alto**, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «**Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo**». Gesù gli rispose: «**Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"**». Lo condusse a **Gerusalemme**, lo pose **sul punto più alto del tempio** e gli disse: «**Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"**». Gesù gli rispose: «**È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"**». Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.



LETTURA

- **Consegnare** ad ogni bambino la scheda con il testo del Vangelo.
- **Letture** del brano (essendo per la gran parte un dialogo, si potrebbe rendere più attiva la lettura dividendo i 3 personaggi: cronista, Gesù, diavolo).



RICERCA

- Si invita ciascuno a **colorare** di due colori diversi le **tentazioni** proposte del diavolo e le **risposte** pronunciate da Gesù.
- Si invita poi a **colorare** con un terzo colore i tre **luoghi** in cui avvengono le tentazioni. Può essere utile mostrare come i luoghi possono essere anche per noi situazioni concrete di tentazione (deserto > momenti di necessità; in alto > momenti di superbia ed egoismo; Tempio > momenti in cui preghiamo).



DOMANDE

- Si possono formulare alcune domande per aiutare a capire quali possono essere oggi le **nostre tentazioni**, a partire dalle risposte date da Gesù al diavolo; cosicché, conoscendo dove possiamo inciampare, ci prepariamo e impariamo a fare la cosa giusta. Ecco alcuni esempi...

«*Sto scritto: “Non di solo pane vivrà l’uomo”*»

- Quali sono le cose indispensabili nella tua giornata?
- Ti impegni ad ascoltare e mettere in pratica durante la settimana il Vangelo che hai ascoltato la domenica (o il sabato) a Messa?
- Pensi solo alle “cose materiali”, oppure dedichi attenzione anche a “quelle più spirituali”? (voler bene, fare il tuo dovere, non rispondere male, perdonare le offese, essere gentile, avere pazienza, obbedire, etc.)

«*Sto scritto: “Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto”*»

- Che posto occupa Gesù nella tua giornata?
- Quale posto occupa la tua preghiera e il tuo pensiero rivolto a Gesù?
- Ti ricordi di ringraziare Gesù per le cose belle che hai e che puoi vivere?

«*È stato detto: “Non metterai alla prova il Signore Dio tuo”*»

- Nelle tue preghiere, cosa chiedi a Gesù?
- Le tue preghiere sono solo per i tuoi comodi, o per essere aiutato a fare le cose e le **scelte giuste**?
- Ti capita di considerare le tue idee e i tuoi comportamenti, **più giusti e più corretti** di quelli suggeriti dal Vangelo?



CARTELLONE-BILANCIA

- Ad ogni bambino viene consegnato un **foglio A4 di cartoncino** (possibilmente viola, ovvero a tema col colore liturgico), che servirà da base per il **proprio cartellone-bilancia**.
- Verrà consegnato a ciascuno il materiale per poter costruire una **bilancia**.
- Una volta costruita la bilancia si consegnano a ciascun bambino le **immagini** di questa domenica, così da **tagliarle** e **incollarle** sulla bilancia (Gesù: lato destro; diavolo: lato sinistro).

NOTE

La bilancia verrà fatta pendere sul lato destro a motivo della vittoria di **GESÙ** sulle tentazioni del diavolo.

MATERIALE

- testi del Vangelo
- cartoncino A4 viola
- ritagli per la bilancia
- chiodini fermacampioni
- immagini (Gesù, diavolo)
- forbici, colori, colla

SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA

Gesù, il giusto per eccellenza, ci mostra il suo volto.

DAL VANGELO SECONDO LUCA

Lc 9,28-36

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo **volto cambiò d'aspetto** e la sua **veste divenne candida e sfolgorante**. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano **Mosè** ed **Elia**, apparsi nella gloria, e parlavano del suo **esodo**, che stava per compiersi a **Gerusalemme**. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì **una voce**, che diceva: «**Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!**». Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.



LETTURA

- **Consegnare** ad ogni bambino la scheda con il testo del Vangelo.
- **Letture** del brano (una persona legge, tutti possono seguire dalla scheda).



RICERCA

- Si possono formulare alcune **domande** per invitare ciascuno a ripercorrere il testo appena letto e cercare le risposte corrette: [vedi il rosso nel testo sopra]
 - Cosa succede a Gesù durante la trasfigurazione? Come diventa?
 - Trova i nomi dei due personaggi dell'Antico Testamento.
 - Anche per Gesù l'esodo fu un "passaggio": da cosa a cosa passa Gesù? Quale fu concretamente il suo esodo in Gerusalemme?
 - Cosa dice la voce che viene dal cielo?
- **Correggere** di volta in volta insieme le risposte.



DOMANDE

- Si possono formulare alcune domande per verificare la **comprensione** del testo letto...
 - Perché è importante Mosè? [rappresenta la Legge Antica]
 - Perché è importante Elia? [rappresenta tutti i Profeti dell'A.T.]
 - Secondo voi di chi è la voce che viene dal cielo? E perché? [di Dio] [parla del Figlio]
 - Quando sentite la parola “esodo”, cosa vi viene in mente?
 - Condurre i bambini nel **ragionamento**...
 - > esodo del popolo > Egitto > da schiavitù a libertà [liberazione]
 - > esodo di Gesù > Gerusalemme > da morte a vita [risurrezione]



RIEPILOGO

- Vi ricordate cosa è successo a Gesù **domenica scorsa**? [tentazioni]
- Domenica scorsa Gesù ha **vinto** contro le tentazioni del male, e si è guadagnato il nostro ascolto (così come ci invitava la voce dal cielo): cosicché anche noi possiamo imparare da lui ad essere **giusti**.
- Oggi la trasfigurazione di Gesù ci mostra “quasi in anticipo” la sua vittoria sulla morte (che festeggeremo il giorno di Pasqua); ci mostra la bellezza di quella **giustizia finale**, per cui pur venendo ucciso, risorge da morte per salvare tutti, anche chi lo aveva accusato e chi gli aveva fatto del male.



CARTELLONE-BILANCIA

- Viene consegnato a ciascun bambino il disegno di una **capanna**.
- Ogni bambino scrive il proprio **nome** sulla tenda.
- Una volta ritagliata la sagoma della tenda, ogni bambino la **incolla** nel “piatto” destro della bilancia.

NOTE

La **CAPANNA** è il segno di come anche noi, come i discepoli, abbiamo il desiderio di stare con il Signore, per assomigliargli sempre di più.

MATERIALE

- testi del Vangelo
- disegno della capanna
- forbici, colori, colla

TERZA DOMENICA DI QUARESIMA

La giustizia di Dio sa aspettare.

DAL VANGELO SECONDO LUCA

Lc 13,1-9

In quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, **il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici**. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? **No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo**. O quelle diciotto persone, **sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise**, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? **No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo**».

Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: “Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest’albero, ma non ne trovo. **Tàglialo** dunque! Perché deve sfruttare il terreno?”. Ma quello gli rispose: “Padrone, **lascialo ancora** quest’anno, finché gli **avrò zappato attorno** e **avrò messo il concime**. Vedremo se porterà frutti per l’avvenire; se no, lo taglierai”».



LETTURA

- **Consegnare** ad ogni bambino la scheda con il testo del Vangelo.
- **Letture** del brano (una persona legge, tutti possono seguire dalla scheda).



RICERCA

- Possiamo praticamente dividere il Vangelo a metà.
- Nella **prima parte**:
 - Quali sono le due “disgrazie”, fatti brutti, che vengono raccontati?
 - Quale è la frase che viene ripetuta uguale per due volte?
- Nella **seconda parte** (una piccola parabola):
 - Cosa vuole fare il padrone all’albero di fichi?
 - Cosa vuole fare il vignaiolo all’albero di fichi?



DOMANDE

PRIMA PARTE

- Si possono formulare alcune domande per aiutare il gruppo a ragionare sul concetto di “**giustizia retributiva**”; un concetto molto presente nella Scrittura, ma che non è affatto estraneo ad una sbagliata e banale interpretazione.
 - «**Credete che...?**». *Secondo voi le cose brutte o sgradevoli che ci capitano, sono dovute al nostro comportarci male, oppure possono anche capitare casualmente?*
 - *Posso dire che quando mi comporto bene, va tutto bene?*
 - *Vi è mai capitato invece che nonostante ci comportassimo bene, tuttavia ci siano capitate cose brutte...?*
- Seppure entrambi i casi siano possibili, e sebbene non sia una cosa esattamente automatica, il Vangelo ci vuole insegnare che “fare il male”, comportarsi male, ci fa stare male, porta delle **conseguenze** non buone, ci fa “*perire*” (come dice il testo), cioè ci fa perdere piano piano le cose buone e belle della nostra vita.
- Ecco che allora Gesù, per il grande amore che ha verso di noi, con grande forza ci dice di **convertirci!** Perché non sopporta di vederci stare male!

SECONDA PARTE (parabola)

- Gesù ci conosce bene, e sa che a volte siamo un po’ **lenti** nel cambiare i nostri modi sbagliati... E allora si mette dalla nostra parte.
- «**Lascialo ancora quest’anno...**». Gesù si mostra molto **paziente** verso di noi, ci da’ il tempo giusto per cambiare i nostri comportamenti sbagliati in azioni buone.
- A noi sta’ il non approfittare di questa bontà del Signore, ma impegnarci a cambiare, a convertirci per fare il bene.



RIEPILOGO

- *Vi ricordate cosa è successo a Gesù nella **I Domenica di Quaresima**?*
[Ha vinto sulle tentazioni del diavolo]
- *Vi ricordate cosa ha fatto a Gesù nella **II Domenica di Quaresima**?*
[Si è trasfigurato]

- Dopo averci mostrato quanto lui è giusto (I Domenica) e dopo averci invitato ad ascoltarlo per diventare anche noi corretti nel nostro comportamento (II Domenica)...
- **OGGI** Gesù ci invita a convertirci, a diventare giusti, sapendo che lui è paziente con noi, anche quando spesso siamo “ritardatari” nel seguire i suoi insegnamenti.



CARTELLONE-BILANCIA

- Vengono consegnati a ciascun bambino i disegni dei **due alberi di fico**.
- Una volta ritagliate le sagome degli alberi, ogni bambino le **incolla** nella propria bilancia: il fico con l'accetta nella parte sinistra, il fico con l'annaffiatoio nel lato destro.

NOTE

I **DUE ALBERI DI FICO** vogliono rappresentare (a sinistra) la nostra giustizia, spesso molto drastica e rapida ad accusare il prossimo, e (a destra) la giustizia di Dio, caratterizzata da pazienza e misericordia verso di noi.

MATERIALE

- testi del Vangelo
- disegno dei due fichi
- forbici, colori, colla

QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA

La giustizia gioiosa di Dio: il perdono.

DAL VANGELO SECONDO LUCA

Lc 15,1-3.11-32

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi **la parte di patrimonio che mi spetta**”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui **il vestito più bello** e fateglielo indossare, mettetegli **l’anello al dito e i sandali ai piedi**. Prendete il **vitello grasso**, ammazzatelo, mangiamolo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu **non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici**. Ma **ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso**”. Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”».



LETTURA

- **Consegnare** ad ogni bambino la scheda con il testo del Vangelo.
- **Letture** del brano (essendo presenti diversi dialoghi, si potrebbe rendere più attiva la lettura dividendo i 4 personaggi: cronista, padre, figlio minore, figlio maggiore).



RICERCA

- Si possono formulare alcune domande per verificare la **comprensione** del testo letto...
 - Cosa dà il padre al figlio minore? [vedi testo in **verde**]
 - Cosa non dà il padre al figlio maggiore? [vedi testo in **rosso**]
 - Il figlio maggiore quale accusa porta contro il padre? [vedi testo in **viola**]



DOMANDE-GIOCO

- Dividere i bambini a coppie.
- Consegnare a ciascuna coppia una **scheda**: “PERSONAGGI PADRE MISERICORDIOSO”.
- Ripensando alla parabola di questa domenica, unire i personaggi con le loro caratteristiche corrette.
- Lo si può pensare a mo’ di **gioco-sfida**: vince la coppia che per prima collega in maniera corretta i personaggi con le proprie caratteristiche.

SOLUZIONI

PADRE	compassionevole	generoso	attento
	misericordioso	paziente	
FIGLIO MINORE	arrogante	ingrato	pentito
	umiliato	spendaccione	
FIGLIO MAGGIORE	invidioso	freddo	offeso
	esigente	ingrato	



RIEPILOGO

- *Vi ricordate cosa è successo a Gesù nella I Domenica di Quaresima?*
[Ha vinto sulle tentazioni del diavolo]
- *Vi ricordate cosa ha fatto a Gesù nella II Domenica di Quaresima?*
[Si è trasfigurato]
- *Vi ricordate cosa ci ha detto Gesù nella III Domenica di Quaresima?*
[Ci ha assicurato la sua pazienza, ma ci ha anche invitato a convertirci]
- Dopo averci mostrato quanto lui è giusto (I Domenica), dopo averci invitato ad ascoltarlo per diventare anche noi corretti nel nostro comportamento (II Domenica) e dopo averci rinnovato la sua misericordia e pazienza per spronarci a convertirci (III Domenica)...
- **OGGI**, attraverso una delle parabole più belle del Vangelo, Gesù ci ha raccontato come si comporta con noi quando sbagliamo e quando torniamo da lui pentiti; una bontà grande, gratuita e inaspettata, che porta con se anche l'invito a fare altrettanto.



CARTELLONE-BILANCIA

- Vengono consegnati a ciascun bambino due disegni: il **figlio maggiore contrariato**, l'**abbraccio tra il padre e il figlio minore**.
- Una volta ritagliate le sagome, ogni bambino le **incolla** nella propria bilancia: il figlio maggiore nella parte sinistra, l'abbraccio nel lato destro.

LEGENDA

Il **FRATELLO MAGGIORE** vuole significare l'atteggiamento provocato dalla "nostra giustizia", fatta spesso di regole intransigenti e poco flessibili, pronta ad accusare e a non tollerare sbagli.

L'**ABBRACCIO** tra padre e fratello minore vuole significare la "giustizia divina" pronta al perdono, paziente e misericordiosa verso coloro che sbagliano.

MATERIALE

- testi del Vangelo
- schede per il gioco-sfida
- disegno dei due figli
- forbici, colori, colla

QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA

Misericordia: lo slancio per diventare giusti!

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

Gv 8,1-11

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro.

Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in **adulterio**, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di **lapidare** donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo.

Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «**Chi di voi è senza peccato**, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, **se ne andarono** uno per uno, cominciando dai più anziani.

Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; **va' e d'ora in poi non peccare più**».



LETTURA

- **Consegnare** ad ogni bambino la scheda con il testo del Vangelo.
- **Letture** del brano (una persona legge, tutti possono seguire dalla scheda).



RICERCA

- Si possono formulare alcune **domande** per invitare ciascuno a ripercorrere il testo appena letto e cercare le risposte corrette: [vedi il **rosso** nel testo sopra]
 - Quale peccato ha commesso la donna del Vangelo di oggi?
 - Quale pena doveva essere inflitta alla donna, secondo la Legge antica?
 - Perché tutti gli accusatori vanno via dopo le parole di Gesù?
 - Quale invito finale rivolge Gesù alla donna?



DOMANDE

- Si possono formulare alcune domande per verificare la **comprensione** del testo letto...

«Tu che ne dici?»

- Secondo voi, Gesù va contro la Legge di Mosè, oppure la migliora?
- L'attenzione di Gesù è più sulle regole o più sulle persone?
- Nelle mie giornate valgono di più le mie regole\programmi, oppure le persone che incontro?

«... getti per primo...»

- Prima di accusare e correggere il prossimo, mi ricordo di essere io per primo un peccatore?
- Quanto sono veloce ad accusare il mio prossimo?
- Quali accuse sono solito rivolgere al mio prossimo?

«Va' e d'ora in poi non peccare più»

- Per caso Gesù fa scontare una pena alla donna peccatrice...?
- Dopo che commetto uno sbaglio, quanto mi impegno a non commetterlo di nuovo?
- So ringraziare dopo che vengo perdonato da qualcuno?



RIEPILOGO

- *Vi ricordate cosa è successo a Gesù nella I Domenica di Quaresima?*
[Ha vinto sulle tentazioni del diavolo]
- *Vi ricordate cosa ha fatto a Gesù nella II Domenica di Quaresima?*
[Si è trasfigurato]
- *Vi ricordate cosa ci ha detto Gesù nella III Domenica di Quaresima?*
[Ci ha assicurato la sua pazienza, ma ci ha anche invitato a convertirci]
- *Vi ricordate cosa ha fatto a Gesù nella IV Domenica di Quaresima?*
[Ci ha mostrato la sua risposta di bontà quando sbagliamo e ci pentiamo]
- Dopo averci mostrato quanto lui è giusto (I Domenica), dopo averci invitato ad ascoltarlo per diventare anche noi corretti nel nostro comportamento (II Domenica), dopo averci rinnovato la sua misericordia e pazienza per spronarci a convertirci (III Domenica) e dopo averci mostrato la sua bontà di padre quando sbagliamo e torniamo a lui (IV Domenica)...
- **OGGI**, attraverso il racconto di un episodio che si svolge in una specie di “tribunale” all’aperto, il Signore Gesù ci regala un ultimo invito prima della Pasqua: avendo imparato in queste domeniche la sua giustizia fatta di bontà, misericordia e

perdono, dobbiamo “rimboccarci le maniche” e impegnarci a non commettere più il male, causa di malessere sia per noi stessi che per chi ci sta vicino.



CARTELLONE

- Vengono consegnati a ciascun bambino due disegni: le **pietre in mano**, le **pietre per terra**.
- Una volta ritagliate le sagome, ogni bambino le **incolla** nella propria bilancia: le pietre in mano nella parte sinistra, le pietre per terra nel lato destro.

LEGENDA

Le **pietre in mano** vogliono significare l'atteggiamento di accusa verso coloro che sbagliano.

Le **pietre per terra** vogliono significare l'atteggiamento di perdono e misericordia che vince sopra l'accusa, seppur riconoscendo gli errori commessi.

MATERIALE

- testi del Vangelo
- disegni delle pietre
- forbici, colori, colla

*Ogni bambino avrà così davanti a sé il proprio cartellone-bilancia. Come pensiero conclusivo e di riepilogo, occorre mostrare al gruppo quegli aspetti della **giustizia di Dio**, insegnatici dai Vangeli delle cinque Domeniche di Quaresima.*

*La **bilancia** l'abbiamo fatta pendere sul perdono, sulla misericordia, sulla bontà di Dio verso tutti coloro che non sempre sanno essere giusti. La **giustizia di Dio** non è una bilancia che cerca equità e necessaria proporzione tra errore e pena, ma è quella giustizia spiazzante di un padre buono verso i suoi figli.*

